Mer 09 Ago, 2023

Negli ultimi 10 anni +44% per le attività che gestiscono le spiagge salentine

Lungo le coste italiane alla data del 30 giugno 2023 sono 7.173 le imprese impegnate nelle attività di “gestione di stabilimenti balneari”, imprese che danno lavoro a 22.798 persone e che nell’arco di poco più di un decennio sono cresciute del 23,2%: erano 5.882 al 30 giugno del 2013. E’ l’ Emilia Romagna la regione con il maggior numero di stabilimento balneari, ben 1.058 e d’altra parte la predominanza dei comuni della riviera romagnola emerge senza ombra di dubbio dal fatto che ai primi tre posti si trovano tre comuni dell’Emilia Romagna: Ravenna (186), Rimini (150) e Cervia (155), la regione totalizza oltre il 14% del totale nazionale. Sul podio della balneazione, oltre all’Emilia Romagna, salgono la Toscana con 918 stabilimenti e la Liguria con 802. Dal 2013, a livello nazionale, si è registrato un incremento complessivo delle imprese della balneazione (incluse quelle dei laghi e fiumi) pari a 1.362 unità. La crescita è da imputare soprattutto alle regioni del sud, in particolar modo alla Calabria che nel periodo considerato registra un incremento di 319 stabilimenti, segue la Sicilia con + 194, la Campania con + 177 e la Puglia con 135 imprese balneari in più. Ma è la Sardegna che ha registrato, in termini relativi, l’incremento maggiore (+158%) passando da 45 a 116 stabilimento balneari.

Leggi tutto

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica